

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE A. MOTTI



ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
ISTITUTO PROFESSIONALE DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

percorsi: ACCOGLIENZA TURISTICA, CUCINA, SALA-BAR, PASTICCERIA

Sede Centrale e segreteria - Via Gastinelli 1/B - 42123 Reggio Emilia - tel. 0522 383201

Sede di via Cialdini 3 - 42121 Reggio Emilia - tel. 0522 453519

Sede di via Filippo Re 2/c - 42121 Reggio Emilia - tel. 0522 452355

C.F. 80012710358



www.motti.edu.it

reis00800r@istruzione.it

reis00800r@pec.istruzione.it

motti@istitutomotti.it

Prot. N.5422

Reggio Emilia, 26.10 2023

Al Collegio dei Docenti
Ai docenti funzioni strumentali
e. p.c. Al Consiglio d'Istituto
Alla RSU
Ai Genitori
Al personale ATA
All'Albo della scuola e sul sito web

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2023/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
- VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il R.A.V.;
- VISTO il precedente PTOF
- PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
 - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
 - 6) il Piano può essere rivisto annualmente entro il 31 Ottobre;

Tenuto conto della delibera del Collegio Docenti del 1 settembre 2023 finalizzata alla proposta delle aree di intervento e miglioramento per l'anno scolastico 2023/2024

- **CONSIDERATO CHE**
 - la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
 - per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
- **VALUTATE**
prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;
- **TENUTO CONTO**
del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione. Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono;

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità.

Il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato e tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento dei percorsi scolastici, indicati nel Profilo dello studente, fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni e promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

1. PRIORITA'

Premesso che si intendono **PRIORITA'**, in termini di Esiti e Traguardi, gli Obiettivi di Processo come indicati nell'attuale PTOF – Sezione Piano di Miglioramento, l'Istituto, compatibilmente alle risorse disponibili, si impegna a:

- 1) Innalzare i livelli di istruzione, le competenze e le abilità di riferimento
- 2) Contrastare le diseguaglianze socio culturali

- 3) Ridurre i fenomeni di abbandono, di dispersione e di insuccesso
- 4) Educare alla Cittadinanza attiva
- 5) Perseguire la garanzia del diritto allo studio
- 6) Valorizzare e potenziare le competenze professionalizzanti attraverso anche la realizzazione di Eventi con Organizzazione ed Enti del territorio
- 7) Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche
- 8) Valorizzare e potenziare le competenze digitali
- 9) Favorire l'apprendimento delle discipline STEM, perseguendo l'obiettivo delle competenze potenziate nell'approccio integrato STEM: Critical thinking (pensiero critico), Communication (comunicazione), Collaboration (collaborazione), Creativity (creatività)
- 10) Orientamento

Il rapporto tra Piano di Miglioramento e PTOF è la coerenza attuata tra priorità/ traguardi di lungo periodo e "Azioni di Miglioramento".

L'Istituto si impegna a porre in essere tutte le azioni necessarie alla riduzione dei tassi di insuccesso (pausa didattica, corsi di recupero, recupero in itinere, metodologie didattiche personalizzate) anche attraverso le risorse e le possibilità previste dal PNRR.

In riferimento agli studenti stranieri, la scuola attiva corsi di Lingua italiana (valutata la forte presenza di alunni non italofofoni).

2. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE

2.1 CURRICOLO ED ESITI

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del principio essenziale della progettazione per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti. Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea - le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere insegnate nei percorsi dell'istituto: francese, spagnolo, russo;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- f) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace;

- g) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti;
- h) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- i) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento.

2.2 DATI INVALSI E VALUTAZIONE

Da una analisi dell'andamento delle Prove INVALSI tenutesi nel 2023 a livello nazionale, l'Istituto rileva in primis le percentuali di copertura delle prove ritenendo fondamentale che le stesse siano affrontate seriamente e con partecipazione attiva e può asserire che nella maggior parte delle classi seconde, sia percorso professionale che tecnico, vi sia stata in media una buona copertura delle prove. In riferimento alle classi quinte, laddove non è stata raggiunta la copertura del 100%, la motivazione è riconducibile essenzialmente a studenti/esse con percorsi personalizzati. Dall'analisi dei dati disponibili emerge quanto segue:

Classi Seconde

In riferimento al Grado 10 non sono ad oggi disponibili i dati relativi all'effetto scuola sia per la prova di italiano che per la prova di matematica. Valutando i dati presenti emerge che l'Istituto, nel suo complesso, relativamente alla prova di italiano, si posiziona su livelli leggermente inferiori rispetto alla media Regionale/Nazionale e delle Regioni del Nord-Est. Per ciò che concerne la prova di matematica, l'Istituto, nel suo complesso, registra una percentuale nettamente superiore di studenti a livello 2 rispetto alla media Regionale, Nazionale e delle Regioni del Nord-Est. La scuola recepisce questo dato come significativo e intende promuovere attività a sostegno della matematica e delle discipline STEM in generale per favorire un miglioramento degli esiti.

Classi Quinte:

Dall'analisi dei dati emerge che sono ancora molti gli studenti che, raggiunto il quinto anno, presentano un quadro non consolidato in riferimento all'acquisizione delle competenze previste al termine del tredicesimo anno di studio e, in particolar modo, sono pochi gli studenti che raggiungono il livello B2 in lingua inglese, relativamente all'Istituto nel suo complesso e rispetto alla media Regionale, Nazionale e delle Regioni del Nord-Est.

L'Istituto intende investire in strategie e modalità innovative affinché i risultati possano migliorare sia nel percorso Professionale, sia nel percorso Tecnico.

2.3 COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

L' Istituto prevede:

- ▶ l'utilizzo del "voto di condotta" come strumento di valutazione delle competenze di civismo;
- ▶ la progettazione di UDA strategiche di Educazione Civica in tutte le classi del Percorso Professionale;
- ▶ la realizzazione di un curriculum per competenze di "Educazione Civica" con percorsi educativi e progetti che perseguano comuni traguardi di competenza con particolare attenzione alla cittadinanza attiva, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, alla comunicazione non ostile, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

La Commissione di Educazione Civica opera con l'intento di redigere Piani di Educazione Civica suddivisi per classi parallele contenenti tematiche sensibili e trasversali agli insegnamenti, sia nel percorso professionale sia nel percorso tecnico.

3. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Attività di PCTO e Didattica dell'Orientamento

I “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento” (PCTO) hanno la durata minima complessiva di 210 ore per il percorso di studi degli istituti professionali e 150 ore per il percorso di studi degli istituti tecnici. L’Istituto, per il Percorso Professionale, ha approvato un numero di ore superiore, circa 320, poiché i PCTO svolti dal nostro istituto, di durata variabile in riferimento alla classe di appartenenza, includono anche uscite didattiche professionalizzanti, eventi interni ed esterni all’istituto, corsi di formazione con esperti del settore sia online che in presenza.

A partire dall’anno scolastico 2023/2024, la scuola, in linea con le nuove Linee Guida per L’orientamento previsto dal Ministero, ha altresì inserito nel Percorso Professionale UDA che includono attività di PCTO per un determinato numero di ore.

La pianificazione delle attività prevede una progettazione da parte del Consiglio di Classe, la nomina di tutor scolastici che possano seguire sia il lavoro di classe che quello individuale e il tutoraggio diretto in azienda a seguito di indicazioni della Commissione PCTO. I protocolli di intesa e. Le convenzioni vengono stipulate con aziende, associazioni, enti pubblici e privati operanti nel territorio locale, regionale e nazionale in ambito di servizi ristorativi, turismo, cultura e sviluppo economico.

Inoltre, l’Istituto “A.Motti”, favorendo attività di valenza formativa come viaggi d’istruzione, manifestazioni, eventi, concorsi e progetti nazionali e internazionali, compatibili con le attività didattiche e con i PCTO, dà l’opportunità agli studenti di arricchire il proprio curriculum personale. Tutta la rendicontazione dei PCTO, lato scuola e lato studente, viene effettuata tramite il portale “Scuola & Territorio” per il quale sono organizzati appositi incontri di formazione dedicati ai docenti. La stessa piattaforma erogherà la formazione sulla sicurezza.

In riferimento ai percorsi formativi ed iniziative di orientamento e alle attività di PCTO e didattica dell’Orientamento, il curriculum dell’Istituto Professionale vanta una propria storicità, poiché la scuola, fin dai primi anni, ha sempre operato sul territorio sviluppando progetti di inserimento, durante l’anno scolastico, delle allieve e degli allievi in strutture del territorio, con l’obiettivo principale di creare una forte sinergia tra percorso scolastico e mondo del lavoro.

A partire dall’anno scolastico 2023/2024, una delle indicazioni previste dal PNRR che ha coinvolto il mondo della scuola è quella che ha per tema l’”orientamento”, che mira a valorizzare talenti e potenzialità di studentesse e studenti, per favorire l’adozione di scelte consapevoli e contribuire in questo modo, oltre al raggiungimento del loro benessere, anche alla riduzione della dispersione scolastica. Le scuole sono chiamate ad adottare un **piano di orientamento** che definisca finalità, contenuti, strumenti, risorse e criteri di valutazione di questa importante attività. L’Istituto si è attivato nell’organizzare una rete di tutor formati e un docente orientatore per rispondere al meglio alle richieste dell’utenza e per operare in linea con le indicazioni del Ministero.

L’implementazione di conoscenze, competenze e abilità in contesto reale è uno degli obiettivi principali della scuola che si pone sul territorio come principale fonte di operatori specializzati nei settori dell’Accoglienza Turistica, Cucina, Pasticceria, Sala e nel settore Tecnico Turistico.

In riferimento alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti nonché alla partecipazione studentesca, si segnala che la scuola, anche attraverso collaborazioni con organizzazioni ed enti del territorio, valorizza le eccellenze con iniziative di partecipazione a concorsi e gare di settore. Saranno privilegiati progetti e attività da svolgersi prevalentemente a scuola.

Il Progetto PCTO di Istituto si articola sui punti seguenti:

Finalità

- Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento).
- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni, la società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Attività previste

- Stage presso Aziende Turistiche, Ristorative, Agenzie di Viaggio, Strutture Alberghiere, Enti Pubblici, Aziende private e Associazioni scelte tra quelle che abbiano attinenza con l'indirizzo di studio;
- Visite Guidate/Aziendali per la preparazione all'attività di stage, dedicati ai seguenti argomenti: sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, mercato del lavoro e conoscenza del territorio;
- Affiancamento e assistenza di esperti, docenti e tutor nell'analisi delle attitudini, degli interessi, delle competenze e delle aspettative personali con finalità orientativa e per l'elaborazione del Progetto Formativo Individuale, nella rielaborazione delle esperienze maturate nei PCTO e nella stesura della relazione per l'Esame di Stato;
- Esperienze laboratoriali e di stage nell'ambito di progetti mirati per studenti con disabilità.
- Esperienze formative e di cittadinanza
- Corsi di formazione
- UDA nel Percorso Professionale

Le attività di cui sopra si ritengono condivise tra le seguenti figure professionali: docente tutor interno e tutor formativo esterno, intesi come punto di raccordo tra gli operatori interessati per coordinare le attività previste dai singoli progetti. Il consiglio di classe progetta le attività e definisce gli esiti di apprendimento.

Le esperienze dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento potrebbero svolgersi anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica e i periodi estivi, se deliberati dal Collegio dei Docenti

Metodologie

I PCTO rappresentano una metodologia non incentrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne sotto forma di visite, ricerche, compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l'attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società. La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti. L'insegnante non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde. E' bene condividere con l'azienda l'approccio per competenze, ponendo l'accento sui prodotti, processi e linguaggi, in modo che emergano nel corso dell'esperienza le evidenze sulla base delle quali poter procedere nella valutazione di padronanza da parte di ogni singolo allievo.

PCTO STUDENTE-ATLETA

Nell'ambito del Progetto Formativo Personalizzato (PFP) in esame, si inseriscono anche i percorsi di PCTO la cui disciplina trae ancora spunto, oltre che dalle Linee Guida definite con il decreto ministeriale 4 settembre 2019, n. 774, dalle precedenti note interpretative emanate dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione (nota DGOSV n. 7194 del 24 aprile 2018 che richiama la nota n. 3355 del 28 marzo 2017). In queste ultime note, si è definita la riconducibilità delle attività sportive praticate dagli Studenti-atleti ai massimi livelli agonistici alle -allora denominate- attività di alternanza scuola lavoro; pertanto, un'apposita "Convenzione dovrà regolare i rapporti tra la

scuola e la struttura ospitante, identificata con l'ente, Federazione, società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI che segue il percorso atletico dello studente, la quale provvederà a designare il tutor esterno con il compito di assicurare il raccordo tra quest'ultima e l'istituzione scolastica. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla formazione specifica sulla salute e sicurezza negli ambienti in cui volgono le attività atletiche ed ai rischi specifici legati all'utilizzo di strumenti e attrezzature sportive".

L'Istituto Motti definisce così la sua proposta di PCTO per gli studenti di cui sopra:

- attività curriculari con obbligo di frequenza (si ritengono validi con assolvimento del 75% della proposta)
- stage previsto in orario mattutino dalle ore 8 alle ore 13 nello stesso periodo della classe di appartenenza
- attività certificate dalla società sportiva svolte durante tutto il periodo scolastico (partite, partecipazione alle attività organizzate dalla società sportiva)

Nel passaggio dalla secondaria di I grado alla nostra scuola saranno programmate iniziative di scuola aperta nelle forme di incontri in presenza e incontri on line. Sono previsti inoltre incontri programmati presso le scuole secondarie di primo grado per illustrare la proposta formativa dell'istituto. Sono altresì programmate attività di orientamento in entrata e in uscita in collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia che mette a disposizione un sito apposito per l'orientamento delle scuole.

Sono previsti momenti dedicati all'orientamento degli alunni certificati e con DSA.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto amplia la propria offerta formativa aggiungendo due ulteriori declinazioni nel percorso Professionale: Bartender e Organizzatore di Eventi.

Al fine di poter meglio descrivere il percorso di formazione e le possibilità occupazionali o di prosecuzione degli studi, l'Istituto attiva al proprio interno momenti di orientamento nelle classi seconde del percorso professionale, in relazione alla scelta del percorso in terza.

La scuola prevede una commissione per la formazione delle classi che tiene conto di indicazioni fornite dalla scuola precedente tramite apposito modulo predisposto dalla commissione stessa.

Attraverso i docenti referenti per l'orientamento in entrata/uscita, sono proposti incontri presso le università della Regione a cui gli studenti possono iscriversi.

I docenti organizzano incontri con i "Maestri del lavoro" del territorio per gli allievi delle classi terze che non intendono proseguire il nostro corso di studi dopo la qualifica e per gli studenti neo diplomati che desiderano inserirsi in ambito lavorativo.

La scuola attiva colloqui con studenti e famiglie del primo biennio per eventuale ri- orientamento verso i centri di formazione professionale.

4. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto implementa quanto segue:

- ▶ Responsabilizzazione delle risorse umane, quali professionisti di settore, con attribuzione di compiti e ruoli riconosciuti e funzionali alla comunità attraverso la stesura di un organigramma di funzioni, pubblicato anche sul sito della scuola, in regime di trasparenza e condivisione;
- ▶ Definizione di un protocollo di comunicazione interno ed esterno, sia a livello informale che formale, che prevede l'utilizzo di mail istituzionali come veicolo principale delle comunicazioni/informazioni a cui i Docenti non possono disattendere poiché accettato e condiviso
- ▶ Aggiornamento costante del sito web;
- ▶ Divulgazione ai nuovi assunti delle funzioni del Registro Elettronico;

La scuola è attiva nella diffusione capillare del piano di sicurezza e attuazione di idonei momenti formativi ed informativi.

E' stato creato l'Ufficio Tecnico con compiti di raccordo e implementazione delle iniziative inerenti la sicurezza

in accordo con l'RSPP e le varie figure preposte all'attuazione del decreto 81/08.

4.1 Criteri per la promozione del benessere organizzativo e flusso informativo

L'Istituto, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 è dotato di quattro sedi di servizio dislocate in quattro punti distanti della città. Al fine di favorire la comunicazione e l'organizzazione delle complesse e articolate attività, la scuola si impegna nelle strategie seguenti:

- ▶ promuove un corso di formazione per i docenti relativamente alla gestione dei rapporti docente/docente, docente/studente, docente/famiglia;
- ▶ promuove, annualmente, il progetto "Punto d'ascolto" aperto a tutte le componenti della scuola;
- ▶ attiva, annualmente, progetti sulle dinamiche relazionali per le classi prime dell'istituto, per favorire il processo di conoscenza tra gli studenti e promuovere la comunicazione non ostile.

4.2. Trasparenza- Privacy

Accesso - Piano della trasparenza- tutela delle privacy

L'istituto si ispira ai principi di trasparenza e tutela della privacy al fine di prevenire in massima parte i fenomeni legati alla corruzione e preservare l'organizzazione. La scuola si impegna nella predisposizione del PTTI di Istituto in cui sono identificate le azioni da attivare attraverso la collaborazione fattiva della comunità. E' nominato un RPD esterno. La scuola si impegna a garantire una condotta organizzativa in linea con le disposizioni a tutela delle privacy, anche in assonanza con le linee del Garante.

Ai principi di trasparenza, accesso e tutela delle privacy, viene periodicamente invitata la comunità professionale, anche con appositi momenti formativi.

4.3 Criteri per l'efficacia delle attività progettuali , la Valutazione come risorsa e la Rendicontazione sociale

Per tutte le attività e i progetti del PTOF si deve analizzare il livello di partenza su cui si intende intervenire, con dettaglio degli obiettivi e degli indicatori qualitativi e quantitativi per rilevare il miglioramento.

A tal fine l'uso di strumenti valutativi ed auto valutativi rappresentano un passaggio necessario per comprendere le aree di maggiore intervento.

Il dinamismo progettuale e le Reti di convenzioni e Accordi sul territorio (tra Scuole e con Aziende) sono da considerarsi elementi strutturali che vanno incentivati e resi noti attraverso forme sintetiche ma significative di rendicontazione sociale, per attivare le quali si prevedono sperimentazioni legate anche al concetto sempre più essenziale di sostenibilità.

L'istituto ha compilato la piattaforma MIUR sulla rendicontazione sociale.

La parte organizzativa risponde ai criteri di efficacia dell'azione di coordinamento e sintetizza, con delibera collegiale, il lavoro di partecipazione attiva all'organizzazione e gestione della complessità scolastica di Docenti e ATA.

L'istituto mette in campo strumenti di flessibilità didattica e organizzativa per implementare un'offerta formativa efficace.

Tali strumenti a livello di flessibilità didattica si riassumono in interdisciplinarietà (UDA) e attività progettuali in contesti reali, attività a classi aperte o a gruppi di livello, attività di peer to peer, didattica laboratoriale.

.L'orario delle lezioni è articolato su cinque giorni .

Il sesto giorno viene dedicato ad attività progettuali extra-curricolari.

Viene altresì attivata la pausa didattica per facilitare il recupero di alcune discipline da parte degli studenti in debito di valutazione. Si attuano inoltre attività di potenziamento e recupero in orario extrascolastico.

Gli importanti contributi MIUR sotto forma di atti di indirizzo e protocolli sono strumenti di orientamento fattivo dell'azione istituzionale.

Si citano in particolare il protocollo MIUR sull'Orientamento, Linee guida per il PCTO, Cyberbullismo, Pace e Cittadinanza.

In particolare le indicazioni provenienti dai documenti ministeriali a supporto della Riforma degli Istituti Professionali, Linee guida emanate nel settembre 2019, forniscono indicazioni imprescindibili volte a

migliorare l'assetto didattico organizzativo dell'istituto.

L'istituto ha deciso di istituire il Comitato Tecnico Scientifico cogliendo il grande valore di tale organo al fine di implementare significative opportunità per l'area di riferimento e come strumento per verificare la missione della scuola nell'ottica di un costante rapporto con il territorio in cui è inserita. Ha una funzione di consulenza e di orientamento verso le reali esigenze della società. Hanno aderito al comitato associazioni di impresa, Camera di Commercio, organizzazioni di categoria.

4.4 Organigramma e organigramma di funzioni

È stilato un documento di sintesi sui ruoli, le funzioni e i nominativi degli incaricati che denota il contributo dell'Organico dell'Autonomia all'assetto organizzativo dell'Istituto.

5. BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Educazione alle pari opportunità e prevenzione delle violenze di genere

Il contrasto ad ogni forma di discriminazione rimane tra le priorità del vivere civile di cui la comunità scolastica rappresenta espressione. In tal senso sono promosse le azioni più idonee a sviluppare i temi di prevenzione alla violenza e alle discriminazioni, con attenzione alla Linee guida Miur. Particolare rilevanza ha l'azione preventiva alle manifestazioni di bullismo e cyber bullismo, alla luce delle indicazioni delle Linee Guida pregressa la legge 2017 in materia specifica.

La scuola nomina un Docente Referente Istituzionale che si occupa del cyber bullismo.

Particolare attenzione va riservata all'assetto inclusivo ed innovativo, alla luce delle disposizioni vigenti (Regolamento 66/2017) e alla numerose Linee guida di riferimento.

► Si sottolinea che l'Istituto, da anni, dimostra vocazione all'accoglienza.

L'Istituto è attento all'inserimento di alunni con bisogni educativi speciali e/o privi di cittadinanza italiana.

Gli insegnanti di sostegno e curricolari collaborano costantemente affinché questo inserimento risulti proficuo e positivo per l'alunna/o, la famiglia e i compagni di classe.

L'intero Consiglio di classe partecipa alla stesura e all'aggiornamento continuo del PEI secondo le nuove indicazioni (DM 182 del 2020 e DM 153 del 2023, del PDP, nonché PFP per gli Studenti Atleti ad Alto Livello.

► In un regime di trasparenza e di tutela dello studente le Figure Strumentali BES/DSA e disabilità hanno elaborato un protocollo specifico per alunni con queste tipologie di problematiche.

► Si organizzano corsi di lingua italiana interni ed esterni in rete con altri istituti superiori per alunni stranieri con livelli A1-A2-B1.

► Per gli studenti con PEI, la scuola mette a disposizione un servizio di tutoraggio. In particolare il progetto Tutor finanziato dalla Provincia di Reggio Emilia a vantaggio degli alunni certificati 104/92.

L'Istituto si impegna:

- nell'adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
- nella traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
- nell'attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;
- nel riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero;
- nell'incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.

5. AREA DIGITALE E PNSD

L'istituto è attivo sul fronte delle nuove tecnologie.

È presente un team che si occupa dell'aggiornamento in riferimento all'utilizzo e alle innovazioni introdotte nel Registro Elettronico.

È operativo un animatore digitale per l'implementazione delle azioni didattiche- metodologiche- formative-

promozionali-organizzative contenute nel PNSD.

E' presente altresì un referente per l'inserimento di reel nella pagina Instagram dell'Istituto.

L'area digitale in particolare proporrà attività volte a garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico per contrastare ogni forma di discriminazione, di bullismo e cyberbullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

L'area professionalizzante Articolazione Accoglienza Turistica per il Percorso Professionale, il Percorso Tecnico per il Turismo e l'area professionalizzante di Sala e Cucina, saranno dotati di strumenti digitali volti ad implementare l'utilizzo delle attrezzature informatiche presenti nella scuola.

Strumenti, apparecchiature, device di proprietà dell'Istituto hanno l'obiettivo di garantire a tutti l'opportunità di utilizzo, di favorire l'azione didattica e lo sviluppo di ambienti di apprendimento digitali.

Anche l'area organizzativo-gestionale, unitamente all'area amministrativa, deve seguire le linee di sviluppo delle competenze digitali dell'intera comunità scolastica.

6. OBIETTIVI CONTENUTI NEL RAV

Priorità individuate nel RAV

PRIORITÀ (come da indicazioni RAV) ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONI DELLE PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
RISULTATI SCOLASTICI	Migliorare i risultati scolastici degli studenti. Attivare corsi di aggiornamento su metodologie innovative d'insegnamento per docenti.	Aumentare il successo formativo e scolastico.
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Motivare gli studenti verso le prove standardizzate, migliorando i risultati rispetto al contesto ESCS.	Aumentare l'atteggiamento di serietà e l'assunzione di responsabilità.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Sviluppare in modo organico competenze chiave di cittadinanza, estendendo pratiche positive già esistenti in diverse discipline e attività.	Maggiore responsabilità e rispetto delle regole da parte degli studenti.

7. ORGANICO DI POTENZIAMENTO - RISORSE

DISCIPLINA	NUM. CATTEDRE
DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE, SCENOGRAFIA	1
FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	1
MATEMATICA	1
SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	1
SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO	1
SCIENZE NATURALI, CHIMICA E BIOLOGIA	1
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	1
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	1
AREA UNICA SOSTEGNO	1

L'organico del Potenziamento è assunto nell'Organico dell'Autonomia ai sensi della norma di legge 107/2015 e con riguardo alla nota 2852 del 5 settembre 2016.

L'Organico dell'autonomia - composto da A) e B) è funzionale alle attività della scuola per: attività di insegnamento- sostegno- potenziamento- organizzazione- progettazione- coordinamento- documentazione.

L'Organico dell'Autonomia viene gestito in un'ottica di valorizzazione delle competenze professionali, senza rigida separazione tra posti "comuni" e posti del "potenziamento" ed è consentita una forte integrazione delle professionalità.

Il collegio docenti declina e traduce in proposte applicative i criteri per la gestione delle risorse, così come adottati dal Consiglio di Istituto annualmente.

Relativamente alle Risorse Area ATA, l'Istituto può contare su:

Numero 7 Assistenti Amministrativi
Numero 18 Collaboratori Scolastici
Numero 8 Assistenti Tecnici

Risorse strumentali e strutturali

Per quanto riguarda le attrezzature e i laboratori si gestirà il patrimonio esistente, in un'ottica di mantenimento e miglioramento, in particolare sarà potenziata l'area digitale:

- 1 Laboratorio multimediale, ad uso anche linguistico, presso sede Via Filippo RE
- 1 Laboratorio multimediale, ad uso anche linguistico, presso la sede di Via Cialdini
- 1 Laboratorio multimediale, ad uso anche linguistico, presso la sede di Via Gastinelli .
- 1 Laboratorio multimediale, presso la sede di Via Fogliani
- 1 Laboratorio di accoglienza turistica presso le sedi di Via Gastinelli
- 1 Laboratorio di accoglienza turistica presso le sedi di Via Cialdini
- 2 Laboratori di Sala bar e Cucina presso la sede di Via Gastinelli
- 1 Palestra presso la sede di Via Cialdini e per le restanti classi si mantengono i contatti con l'ente locale per la definizione delle sedi e degli orari di utilizzo.

Le risorse economiche che a vario titolo sono destinate all'Istituto rientrano nella gestione

ordinaria e finalizzata all'esecuzione del PTOF, con riguardo al Miglioramento continuo. Particolare attenzione è assegnata alla garanzia di destinazione delle donazioni a titolo di contributo per la gestione della scuola

Risorse economiche sono acquisite attraverso i bandi PON a cui l'Istituto ha partecipato a partire dall'anno scolastico 2018/2019.

Risorse economiche potrebbero essere altresì possibili attraverso l'effettuazione di eventi con Enti Pubblici e Scuole prevalentemente del territorio.

Risorse economiche sono a disposizione dell'Istituto per l'attivazione di progetti come da Piano PNRR Antidispersione e Scuola 4.0.

Anche ai fini dell'ottimizzazione delle risorse economiche, è stato istituito l'Ufficio Tecnico.

8. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE, INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO, COLLABORAZIONE

Iniziative di formazione rivolte agli studenti , docenti, ATA e tecnici

Iniziative di programmazione delle attività formative per personale docente

Sono organizzate idonee azioni di formazione / informazione di tutta la Comunità scolastica (studenti, docenti, personale ATA) finalizzate all'acquisizione delle tecniche del primo soccorso, delle norme antincendio in sintonia con le disposizioni del Decreto Legislativo 81/2008.

Si rappresenta l'importanza dei temi del benessere e della promozione della salute in contesto scolastico, anche come promozione dell'area culturale di difesa e sviluppo dell'agio in contesto di lavoro.

La scuola pone in essere progetti relativamente ai temi seguenti: celiachia, fumo, utilizzo di sostanze stupefacenti, acquisti consapevoli in termini di cibi e bevande.

Le attività di formazione e sviluppo dell'aggiornamento professionale sono connesse alla *valorizzazione* della professionalità docente, in un'ottica di sostegno alla innovazione didattica, alla ricerca metodologica, alla prassi documentativa.

Le modalità di sostegno alla pratica della formazione in servizio (con gestione flessibile anche delle ore funzionali all'insegnamento e la capacità di cooperare nei team professionali/consigli di classe e nei Dipartimenti su temi collegiali), rappresentano un elemento di *valore* aggiunto al sistema scolastico.

Le azioni formative – di Istituto o di Rete- raccolgono le indicazioni del Piano Nazionale di Formazione

E' redatto un apposito piano di formazione approvato dal collegio docenti.

9. VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITA' EDUCANTE

Ai sensi dell'art 14 Legge 107 sono promossi i necessari rapporti con gli Enti e Organizzazioni del territorio.

In particolare, l'Istituto collabora già da anni con i principali Enti Istituzionali e le diverse realtà, culturali, locali, sociali ed economiche. presenti sul territorio.

Il lavoro di rilettura delle opportunità di Territorio porta ad una condivisione fattiva degli obiettivi educativi e delle scelte organizzative già a livello di progettazione con le risorse istituzionali, formali , informali a disposizione.

Il lavoro di collaborazione sinergico mira a rafforzare le relazioni con i soggetti del sistema produttivo e delle professioni e della formazione superiore, nonché con gli Enti pubblici e privati presenti sul territorio, per realizzare percorsi di alternanza scuola-lavoro e azioni di orientamento alle scelte successive al conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Reti di Ambito e Reti di Scopo

La partecipazione fattiva alle reti territoriali, sia in *Ambito* che di *Scopo*, rappresenta per l'Istituto un utile e dinamico modo per tradurre alleanze culturali anche la fine di ottimizzare le risorse. A tal fine si introducono progressivamente utili strumenti di flessibilità nell'uso delle risorse. Rete RE.NA.IA Rete nazionale degli istituti alberghieri per discutere e condividere le scelte organizzative e didattiche e per la partecipazione a momenti di formazione e aggiornamento. Rete RE.RIA degli istituti alberghieri dell'Emilia Romagna. Accordi

territoriali con istituti locali per l'organizzazione e lo sviluppo di attività e progetti comuni di varie tipologie (integrazione, area professionalizzante, valorizzazione delle filiere agroalimentari). Rete AISA degli istituti di scuola secondaria superiore della provincia di Reggio Emilia.

Norma di chiusura

Il Dirigente Scolastico dichiara di avere preliminarmente acquisito i dati essenziali all'elaborazione del presente atto, attraverso la condivisione da parte degli organi competenti e loro articolazioni funzionali,, attualmente vigenti, e di aver pertanto esercitato i diritti di partecipazione alle decisioni degli OOCC . In tal senso si esercitano le funzioni proprie di gestione unitaria dell'istituto scolastico, nella sintesi del presente atto.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Barbara Ghiaroni

[Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Dlgs n. 39/1993]

